

il CROTONESE

PRIMA PAGINA **CRONACA** SPORT CULTURA E SPETTACOLI APPUNTAMENTI ASTE IMMOBILIARI TUTTE LE NOTIZIE

RUBRICHE

CROTONE PROVINCIA REGIONE & OLTRE

ABBONATI

CRONACA

Mobile Facebook Instagram Twitter Youtube RSS Direttore Archivio Meteo

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Dietro la notizia

Fotogallery

Videogallery

CRONACA | 11 luglio 2022, 12:42

Sanità, dal Lions un elettrocardiografo carrellato per l'ambulatorio Caritas di Crotone



Un elettrocardiografo carrellato per uno screening delle malattie cardiovascolari. Lo ha donato il Lions club Crotone Host alla Caritas diocesana. La consegna è avvenuta nell'ambulatorio della Caritas di via Pietro Raimondi. Presenti per il Lions, il dott. Raffaele Lumare, la prof.ssa Antonella Noviello, il dott. Nicola Di Maio e la dott.ssa Rossella Crugliano. Per la Caritas, tra gli altri, il presidente don Rino Le Pera e la dott.ssa Agata Ragusa, responsabile dell'ambulatorio medico.

La scelta di un elettrocardiografo è stata valutata di concerto con i responsabili della Caritas. Si rendeva opportuno un potenziamento dell'ambulatorio esistente, arricchendolo della specialistica cardiologica per fare fronte alle esigenze di chi non ha neanche la possibilità di rivolgersi alla sanità pubblica per un primo approccio clinico, ma anche in virtù del recente incremento dei flussi migratori dall'Ucraina nel nostro territorio.

"Questa attenzione - spiega il dottor Raffaele Lumare - si rende particolarmente opportuna per l'insufficienza delle strutture sanitarie italiane, già provate dalla pandemia, a sostenere questo ulteriore carico sanitario, oltre che per il taglio aziendalistico dell'organizzazione della salute pubblica che di certo non risponde alle esigenze universalistiche sottese dal Servizio sanitario nazionale per come venne istituito in origine.

"Tutto questo - prosegue il rappresentante del Lions - non può che creare disagio psicologico, oltre che difficoltà ad un facile accesso alle strutture deputate alle cure. In ogni caso sarebbe irragionevole, di fronte a tutto

IN BREVE

lunedì 11 luglio

Il secondo lotto del lungomare è libero da vincoli. Parise: "L'opera sarà restituita ai cittadini" (h. 16:01)



Sanità, dal Lions un elettrocardiografo carrellato per l'ambulatorio Caritas di Crotone (h. 12:42)



Mutamenti, alla ricerca degli scrittori misteriosi, il gioco letterario dell'estate (h. 10:43)



domenica 10 luglio

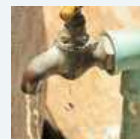
Il maltempo affonda due 'carrette del mare', interdetta la banchina del molo Foraneo (h. 17:44)



Aggressione a ex sindaco Coco: al vaglio la posizione di due minorenni (h. 10:49)



Congesi, riparata la condotta a via Mastracchi, operai al lavoro tutta la notte (h. 10:31)



sabato 09 luglio

Incendio in azienda di smaltimento materiale organico: distrutti camion e auto (h. 21:58)



Acqua potabile, perdita a via Mastracchi, Congesi chiude i rubinetti per tutta la notte (h. 17:35)



questo, non reagire o girare lo sguardo dall'atra parte facendo finta di nulla. Il diritto alla salute è uno dei diritti fondamentali sanciti dalla nostra Costituzione e dobbiamo fare del nostro meglio, ognuno per la propria parte, affinché questo si realizzi".

Lumare ricorda che "la prevenzione da sempre rimane l'arma migliore per combattere le cardio-vasculopatie così da poter intervenire quando ancora la malattia non si è manifestata in tutta la sua gravità, considerato anche l'elevato rischio di mortalità che la caratterizza. Le malattie cardiovascolari - dice - rappresentano ancora la principale causa di morte nel nostro Paese. In particolare, muoiono più di 230 mila persone all'anno tra ischemie, infarti, malattie del cuore e cerebrovascolari. Tali patologie sono responsabili del 44% di tutti i decessi".

Ne consegue che "l'identificazione delle persone a rischio cardiovascolare elevato - ribadisce - è uno degli obiettivi principali della prevenzione primaria individuale e costituisce la premessa necessaria per l'attivazione di azioni finalizzate alla riduzione dei fattori di rischio. Se si pensa che nel 1974 l'attesa di vita di un maschio italiano era di 69 anni e che attualmente è di 82 questo è dovuto soprattutto alla mutata epidemiologia delle malattie cardiovascolari" conclude Lumare, "allora si comprende l'enorme importanza che la prevenzione cardiovascolare ha assunto nel nostro lavoro di cardiologi".

Ti potrebbero interessare anche:

Lungomare, caccia ai decibel sfonda timpani, la Polizia sequestra altre casse acustiche
[\(h. 15:19\)](#)



Pnrr, ammessa ai fondi la proposta di ristrutturazione del campo sportivo di Tufolo
[\(h. 14:43\)](#)



[Leggi le ultime di: Cronaca](#)

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Abbonati](#)